

stello nel Senese, costruito fra il X e l'XI secolo. Nel 1170 dipendeva dai Pignosi, che al borgo concessero (1270) le prime franchigie. Il comune fu sempre libero, ma nella sua amministrazione ebbero larga parte i Signori. — La trasformazione nel reggimento viene con diligenza e perspicacia studiata da G. Salvemini (1). La storia della Val d' Orcia, risale all'età etrusca, ma solo coi Longobardi dimostra importanza (2). — Secondo A. M. Massera (3), Cecco Angiolieri non è di Arezzo, ma di Siena: fu contemporaneo di Dante.

Arezzo. F. Pellegrini (4) pubblicò il vol. I delle rime di fra Guidone, in edizione critica; v'è compresa una poesia politica, scritta poco dopo della battaglia di Montaperti (1260). — Fra P. Luiso (5), illustrò la *Laudatio Florentie urbis*, 1400, in cui L. Bruni si dimostra avversario di Gian Galeazzo Visconti. Dell'architetto e scul-

---

Cocchi, pp. LI, 107 (i monaci Olivetani principiano con questo vol. la serie delle fonti per la storia del loro Ordine. Monteoliveto è nel senese, e fu capo dell'Ordine. L'autore della cronaca, qui edita, di Antonio da Braga nel lucchese, fu monaco e scrisse verso il 1450-1, narrando la storia dell'abbazia dalle sue origini incirca (1313). — A. NESSEL, *Le bolle pontificie anteriori al 1198 per « T. Leonardo de Lacu Verano »*, *Boll. sen.*, VIII, 335 sgg. (si trovano a Berlino, e vanno dal 1144 al 1255).

(1) *Un comune rurale nel sec. XIII*, nel vol. dell'Aut. *Studi stor.*, Fir., tip. Galileiana, pp. 1 sgg.

(2) A. BANDI-VERDIACI, *I castelli della Val d' Orcia e la repubb. di Siena*, *Boll. St. sen.*, VIII, 407 sgg.

(3) *La patria e la vita di Cecco Angiolieri*, *Bollettino St. senese*, VIII, pp. 435.

(4) *Le rime di fra Guittone d' Arezzo*, Bologna, Romagnoli, v. I, pp. VIII 371 (nella *Colleç. di opere inedite e rare*).

(5) *Commento a una lettera di L. Bruni e cronologia di alcune sue opere*, *Racc. D'Ancona*, pp. 85. — G. MONTELEONE, *Di Leon. Bruni aretino e delle sue opere*, Sora, Pagnarelli, pp. 119.